

# Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD per gli utenti che usufruiscono del servizio di interpretariato in Lingua Italiana dei Segni

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche - in particolare il diritto alla protezione dei dati personali - La informiamo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

## 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il *Titolare del trattamento dei dati personali*, di cui alla presente Informativa, è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma alla Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, cap. 00145.

#### I dati di contatto sono:

PEC: <u>protocollo@pec.regione.lazio.it</u>

centralino: 06.51681

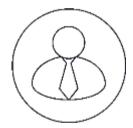
• e-mail URP: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a>

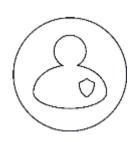
La Giunta Regionale, nella sua qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre individuato nella Direttrice pro tempore della *Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione* il Soggetto Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni – previsti dall'art. 474 *ter* del R.R. 1/2002 s.m.i. *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale* - in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione medesima. I dati di contatto sono:

• PEC: formazione@pec.regione.lazio.it

## 2. Responsabile della Protezione dei Dati personali Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali è una figura prevista dall'art.37 del RGPD. Si tratta di un soggetto che assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) nonché al coordinamento per l'implementazione e la tenuta dei registri delle attività di trattamento (art. 30 del RGPD).







Il Responsabile della protezione dei dati della Giunta della Regione Lazio è contattabile tramite:  • PEC: DPO@pec.regione.lazio.it  • e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it  • centralino Regione Lazio: 06.51681  • e-mail URP: urp@regione.lazio.it  • Numero Unico Regionale (NUR- URP): 06.99500
3. Responsabili del trattamento
Per il trattamento dei dati il Titolare ricorrerà alla società in house, LAZIOcrea S.p.A., individuata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD.  Il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti, inoltre, per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi. Su tali ulteriori soggetti, nominati come Responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art. 32 del RGPD.
4. Responsabili o persone autorizzate al trattamento I dati personali raccolti saranno trattati – sulla base di idonee istruzioni impartite - dai dipendenti della Direzione istruzione, formazione e politiche per l'occupazione, dai collaboratori, anche esterni e dai soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di seguito descritte, autorizzati dal Titolare a trattare i dati personali per il tramite del rispettivo Soggetto Designato.
5. Tipi di dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica.
Alla luce dell'art. 6, par. 1 lett. c) ed e) del RGPD, la Direzione istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione effettua il trattamento dei Suoi dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo PEC, mail ordinaria) e degli altri dati pertinenti alle richieste di accesso ai servizi - inclusi gli eventuali dati particolari (art. 9 del RGPD) e quelli concernenti condanne penali e reati (art. 10 del RGPD) – nel pubblico interesse e in esecuzione dell'obbligo di legge cui il Titolare è soggetto, in base a quanto disposto dagli artt. 18, 19, 20 e 21 del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. dalla Deliberazione del C.d.A. ANPAL n. 43 del 21 dicembre 2018 e dalla Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9

151/2015 e dal DPR 333/2000.

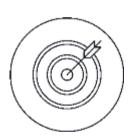
maggio 2022, nonché dalla L. 68/1999, come modificata dal D.lgs.





Il quadro normativo delineato si integra con il D. Lgs 222/2023 - Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'art. 2, co 2, lett. e), della L. 227/2021; nonché con L.R. 6/2015 - Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva.

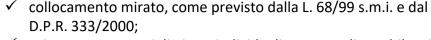
I dati qualificabili come *categorie particolari* saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del RGPD nonché del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del medesimo e dall'art. 2 *sexies* (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante), co. 2, lett. dd) del D. Lgs. 196/2003. Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies* del D. Lgs. 196/2003.



Di seguito l'elenco dei trattamenti in relazione ai servizi erogati:

- ✓ preselezione, incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta presente sul mercato del lavoro - art. 18, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- ✓ orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa – art.18, lett. d) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- ✓ avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo – art.18, lett. e) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- ✓ promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio – art.18, co. 1 lett. g) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i., D.G.R. 576/2019, DGR 902/2019 (Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero) e Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017;
- ✓ promozione dei tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale, regolamentati dalla D.G.R. 511/2013;
- ✓ gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti – art.18, co. 1, lett. l) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- ✓ gestione di incentivi alla mobilità territoriale art.18, co.1, lett.
   i) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;

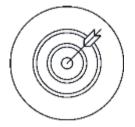




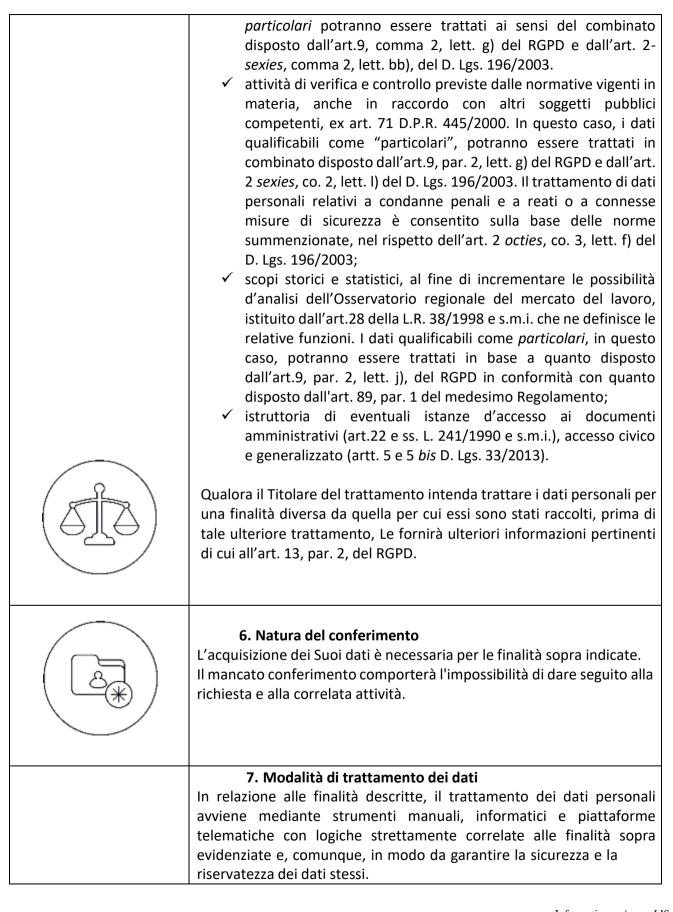
- ✓ orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze e analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo – art.18, lett. c) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. e deliberazione del C.d.A. ANPAL 19/2018;
- ✓ avviamento lavorativo, anche con il supporto del Comitato Tecnico previsto dall'art. 8, co.1 *bis*, della L. 68/1999;
- √ stipula delle convenzioni di cui agli artt. 12 (Convenzioni di inserimento lavorativo temporaneo con finalità formative) e 12bis. (Convenzioni di inserimento lavorativo) della L.68/1999;
- √ accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione art.18, lett. f) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i., Delibera del C.d.A. ANPAL n. 1/2017 e Avviso approvato con Determinazione n. G01323 del 03/02/2023 e s.m.i.;
- ✓ Reddito di cittadinanza e stipula del patto per il Lavoro, come previsto dall'art. 4 del D.L. 4/2019 convertito con modificazioni in L. 26/2019, D.G.R. 76/2022 e Decreto MLPS n. 5/2021;
- ✓ gestione trasportabilità dell'indennità di disoccupazione e delle richieste di disoccupazione europea - Circolare INPS 132/2010, par. 4, lett. a) e b); Regolamenti (CE) n.883/2004 e n. 987/2009); individuazione, validazione e certificazione delle competenze -D. Lgs. 150/2015, D. Lgs. 13/2013 e D.G.R. 122/2016;
- ✓ Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 108 dell'8 agosto 2023 e dalla Circolare INPS n.77 del 29-08-2023 in attuazione del D.L. 4-05-2023 n. 48.

Si specifica, inoltre, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dall'art. 6 par. 1 lett. c) e lett. e) del RGPD, per le seguenti ulteriori finalità:

- ✓ realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti o richiesti, come previsto dalla Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 bis, co. 2, del D. Lgs. 150/2009. L'attività in questione non prevede il trattamento di dati particolari;
- ✓ attività amministrative dirette al reinserimento scolastico e formativo – D. Lgs. 76/2005; I dati qualificabili come











Nello specifico, nel caso di impiego di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del RGPD, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Per semplificare l'accesso ai servizi erogati dalla Direzione istruzione, formazione e politiche per l'occupazione, questi saranno forniti in videoconferenza, così come stabilito dall'art. 1 co. 2 del D. Lgs. 222/2023 e dalla Determinazione Dirigenziale n. G16477 del 07.12.2023, nonché in conformità a quanto previsto dall'Allegato C) alla Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5/2022.

Per tutelare la sua riservatezza, durante il colloquio non saranno effettuate videoregistrazioni o registrazioni audio, né acquisite immagini. Tuttavia, si raccomanda di evitare che le inquadrature possano cogliere aspetti della sua vita privata non indispensabili al colloquio.



Nei casi in cui la base giuridica del trattamento non sia direttamente prevista da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali, la Direzione istruzione, formazione e politiche per l'occupazione Le chiederà il consenso al trattamento dei Suoi dati.



#### 8. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per dieci anni che decorreranno dal relativo conferimento o, nel caso di avvio di una o più delle attività elencate (es: partecipazione a un tirocinio extracurriculare), dalla loro conclusione.

I dati potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa.

I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.



# 9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

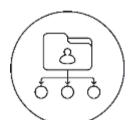
Fermo restando quanto previsto nei paragrafi nn. 3 e 4, i Suoi dati potranno essere comunicati:

- alle altre Strutture regionali eventualmente coinvolte nell'attuazione di Programmi e nell'erogazione di servizi o misure, anche al fine di permettere lo svolgersi delle correlate attività amministrative;
- Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 4, del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla L. 112/2023, sono attribuite le funzioni dell'ex Anpal, soppressa dal 1/3/2024 con DPCM 22/11/2023 n° 230;
- ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali (Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità per finalità ispettive, di raccolta, supporto, gestione, monitoraggio, funzioni contabili-amministrative e di controllo).

I dati necessari potranno essere comunicati, inoltre:

- agli operatori economici interessati ad assumere personale o ad ospitare tirocini;
- a soggetti pubblici o enti accreditati ai servizi per il lavoro o alla formazione, come previsto dall'art.18, co. 2 del D. Lgs. 150/2015, qualora coinvolti nell'attuazione di Programmi e nell'erogazione di servizi o misure di politica attiva e in caso di bisogni complessi (art.5 D. Lgs. 147/2017);
- ai soggetti che operano nell'ambito della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari o di conciliazione).

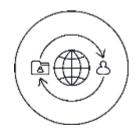
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.



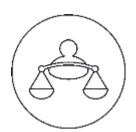
# 10. Trasferimento dei dati personali verso paesi noi appartenenti all'Unione Europea

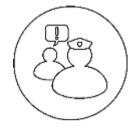
I dati raccolti ed elaborati non saranno, di norma, trasferiti verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o verso un'organizzazione internazionale.

È possibile, tuttavia, che l'utilizzo degli applicativi *Microsoft Office*, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell'eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell'art. 45 RGPD, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (*EU-US Data Privacy Framework*).









### 11. Diritti degli interessati e diritto di reclamo

Può esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.

Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (paragrafo n. 1). Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal RGPD, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del RGPD, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su <u>www.garanteprivacy.it</u> o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del RGPD).